



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione Urbana

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

**SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA ED
ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, DIREZIONE LAVORI E ATTIVITÀ
ACCESSORIE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO OPERATIVO PER LA
LOGISTICA E LA SICUREZZA MEDIANTE DEMOILIZIONE E RICOSTRUZIONE SITO
PRESSO IL COMUNE DI FIORANO MODENESE.**

CUI servizio S84001590367202200007
CUI intervento collegato - L84001590367202100006
CUP G87H21001510004

Responsabile del Procedimento:

Ing. Manuela Giurgola

Direttore dell'Esecuzione:

Fiorano Modenese, Dicembre 2023

Sommario

Art. 1.	Premesse	3
Art. 2.	Oggetto della Progettazione	3
Art. 3.	Contesto di Riferimento	3
Art. 4.	Obiettivi generali, esigenze e bisogni da soddisfare	6
Art. 5.	Attività relative alle prestazioni oggetto dell'incarico	9
Art. 6.	Stima importo dell'opera	9
Art. 7.	Stima Importo del servizio	10
Art. 8.	Regole e norme tecniche da rispettare, requisiti tecnici richiesti	11
Art. 9.	Attività di controllo della fase di progettazione	11
Art. 10.	Modalità esecutiva delle prestazioni	12
10.1	Progettazione	14
10.2	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:	15
10.3	Direzione dei lavori, misurazione e contabilità dei lavori ed assistenza al collaudo:	15
10.4	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:	16
Art. 11.	Durata dei servizi	17
Art. 12.	Modifica dei termini di ultimazione	18
Art. 13.	Proprietà del progetto, obbligo di riservatezza e tutela dei dati	18

Art. 1. Premesse

L'Amministrazione comunale di Fiorano Modenese intende rinnovare le proprie strutture al fine di garantire alla cittadinanza luoghi sicuri, attuali ed efficienti.

Il comune di Fiorano ha commissionato la redazione di un progetto di Fattibilità tecnico ed economica che prevedeva l'adeguamento sismico e funzionale del fabbricato esistente.

Alla conclusione dell'elaborazione progettuale, si è evidenziato che la spesa stimata per il recupero dell'edificio mediante adeguamento tecnico-funzionale pari ad Euro 6.336.056,22 e quella stimata la ristrutturazione da attuarsi tramite demolizione e successiva ristrutturazione ammonta ad € 6.448.078,76.

Considerato che la differenza di costo tra le due soluzioni prospettate è risultata pari a soli € 112.022,54, che con il recupero dell'edificio mediante adeguamento tecnico funzionale, il miglioramento sismico sarebbe limitato ad alcune porzioni dell'edificio, che, viceversa, la demolizione con successiva ricostruzione consentirebbe l'adeguamento sismico di tutto il fabbricato, l'efficientamento energetico e la possibilità di ripartire gli spazi in modo più adeguato agli usi cui sarà destinato l'edificio, la Giunta comunale con Delibera n. 45 del 08/06/2023 ha valutato che, per quanto sopraesposto, la demolizione con successiva ristrutturazione dell'edificio risultava maggiormente rispondente al raggiungimento degli obiettivi prefissi dall'amministrazione.

Il progetto di fattibilità elaborato allegato al presente documento, è da considerare come riferimento rispetto all'analisi delle esigenze e degli spazi necessari per le funzioni richieste.

Art. 2. Oggetto della Progettazione

L'oggetto della progettazione sono i servizi tecnici per l'adeguamento tecnico-funzionale del Nuovo Polo per la Logistica e la Sicurezza, mediante **Intervento di Ristrutturazione edilizia operata attraverso la completa Demolizione e Ricostruzione a parità di volume**, presso il Comune di Fiorano Modenese, in via San Francesco d'Assisi 51 e nello specifico:

- Progetto di Fattibilità tecnico economico
- Progetto Esecutivo
- Direzione Lavori, Contabilità, liquidazione
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
- Pratiche catastali
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione domanda di eventuali finanziamenti e progettazione finalizzata (Protezione Civile, Por-Fesr, GSE, ecc.)
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione pratica per il rilascio del CPI per le attività relative.

Art. 3. Contesto di Riferimento

L'area oggetto di intervento è catastalmente individuata nel Comune di Fiorano Modenese al Foglio 14, Mappali n.2, 200, 201.

La superficie complessiva del capannone oggetto dell'intervento ha una consistenza di circa 4.073,74 mq:

Comune: Fiorano Modenese (MO)

Indirizzo: Via Circondariale San Francesco, 51.

Zona sismica: 2

L'area si colloca nella porzione est del centro di Fiorano, a circa 2 km dall'attuale sede della polizia municipale e dell'AVIS; è perimetrata da una recinzione sul cui confine sono presenti delle aiuole con alcune alberature. L'accesso al lotto avviene da passo carrabile su strada Circondariale San Francesco.

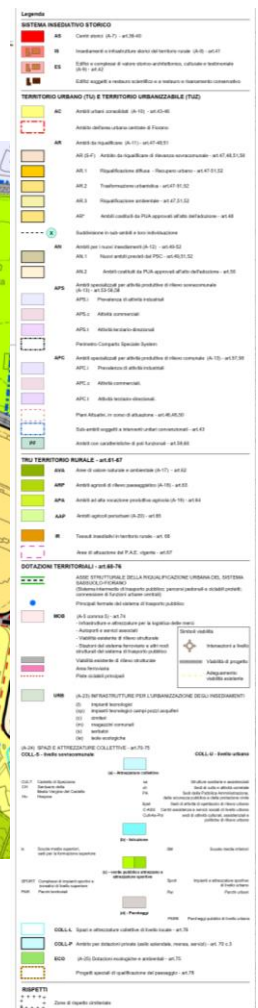
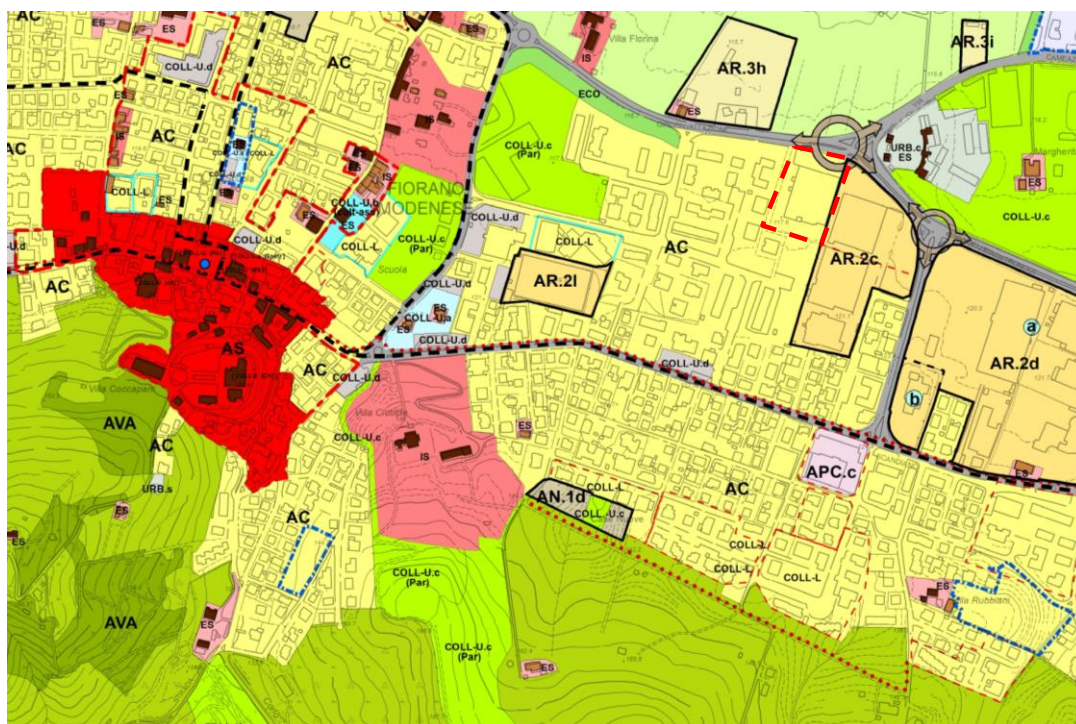
All'interno dell'area di intervento è presente un capannone costituito da n.4 corpi di fabbrica, attualmente in disuso; il complesso edilizio si sviluppa con una pianta regolare e su un unico livello fuori terra dell'altezza di circa 8 m, a meno della porzione ovest del fabbricato che presenta un piano primo di superficie pari a circa 142 mq.

La struttura è realizzata con traversi in c.a. e presenta coperture costituite da arcarecci in c.a. prefabbricato e reticolari metalliche.

Di seguito si riportano gli strumenti urbanistici vigenti nel quale sono evidenziati le aree di intervento.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Tavola delle Varianti - PSC



In particolare, conformemente a quanto prescritto dall'art. 46 del Rue, che disciplina gli usi ammissibili negli ambiti consolidati, l'intervento prevede destinazioni d'uso assimilabili ai seguenti usi:

U21 - Attività di interesse comune di tipo civile;

U19 - Attività sanitarie e assistenziali:

U31.d - Magazzinaggio e deposito coperto;

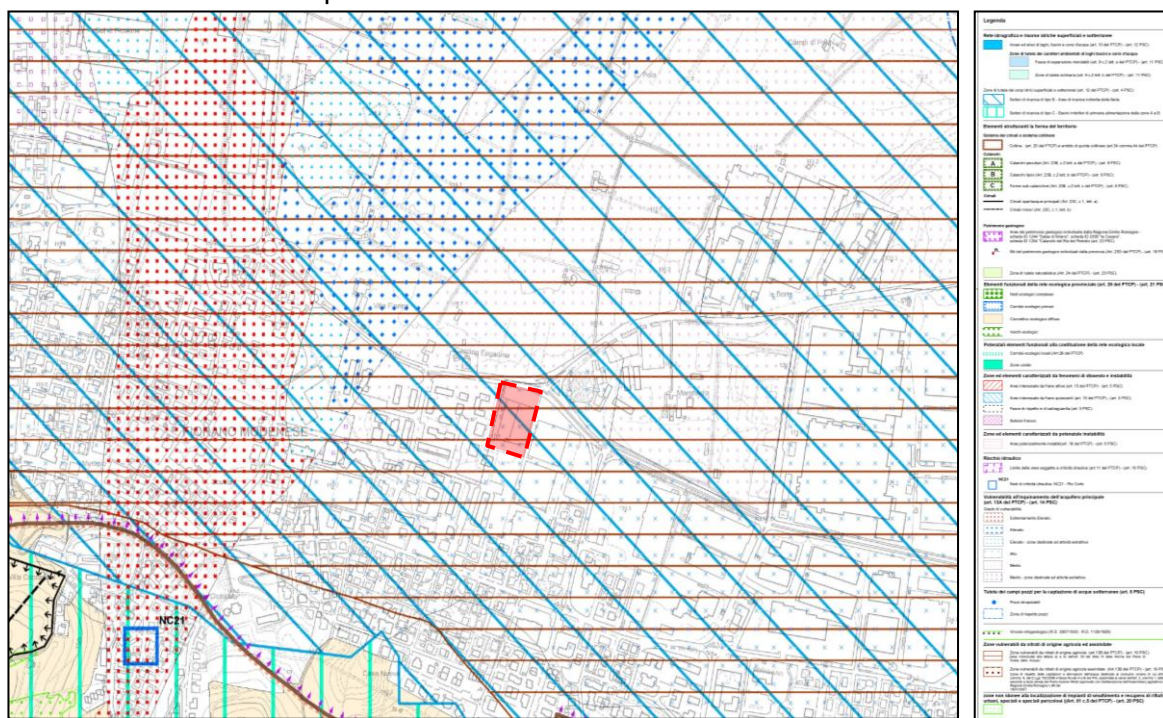
L'area di interesse ricade nei Sub-ambiti c, ossia tessuti di formazione recente, ad alta densità, Situato lungo Via San Francesco, a Ovest del Cimitero, è destinato ad usi misti terziari e di produzione laboratoriale complementari a quelli dell'azienda insediata nel limitrofo ambito AR.2c, Interventi integrativi dei tessuti esistenti, perimetrati, in corso di attuazione o previsti dal PSC.

Documento di indirizzo della progettazione 5

L'area di intervento ricade in area di TU – “territorio urbanizzato” come si evince dalla tavola 3 del PSC “Tutele e vincoli di natura storico-culturale e paesaggistica”.

Ai sensi dell'art.28 comma 2 della L.R. 20/2000, il PSC classifica il territorio comunale in urbanizzato, urbanizzabile e rurale.

Inoltre, nell'aria oggetto di interesse si evidenzia il passaggio di un elettrodotto di 15kw di potenza con la relativa fascia di rispetto.



Tutele e vincoli di natura ambientale – PSC

Art. 12A del PTCP - (art. 14 PSC) Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

L'area di intervento ricade in area di ricarica della falda (alimentazione) ed in particolare nel seguente settore:

settori di ricarica di tipo B: aree caratterizzate da ricarica indiretta della falda, generalmente comprese tra la zona A e la media pianura, idrogeologicamente identificabile come sistema debolmente compartimentato in cui alla falda freatica superficiale segue una falda semi confinata in collegamento per drenanza verticale.

Art. 4. Obiettivi generali, esigenze e bisogni da soddisfare

L'obiettivo che l'Amministrazione si è posta è quello di mettere in sicurezza, adeguare e migliorare la fruibilità complessiva dello stabile, da adibirsi a sede del magazzino comunale, della polizia locale, deposito mezzi comunali e della polizia locale, sede dell'Avis e dell'archivio cartaceo, dell'Associazione AVF, oltre che essere sede di COC di protezione civile durante le emergenze, come edificio di tipo “strategico”.

Il progetto dovrà recepire le indicazioni dei pareri raccolti, oltre che seguire le indicazioni delle destinazioni d'uso individuate nel progetto di fattibilità tecnico-economica elaborato in precedenza che prevedeva l'adeguamento dell'edificio esistente.

L'intervento rientra nel programma triennale delle opere pubbliche e Biennale dei servizi 2023/2025 dell'amministrazione del Comune di Fiorano Modenese.

I fabbricati dovranno inoltre rispondere alle caratteristiche di “costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità.

Obiettivo della proposta è la riqualificazione strutturale, estetica e funzionale dell’edificio che ospitava un’azienda operante nel settore ceramico al fine di creare un nuovo spazio a servizio dei cittadini che diventi anche un luogo identitario per il comune stesso.

La proposta progettuale deve prevedere una ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione del complesso edilizio a parità di volume, al fine di poter accedere ai finanziamenti del Conto Termico.

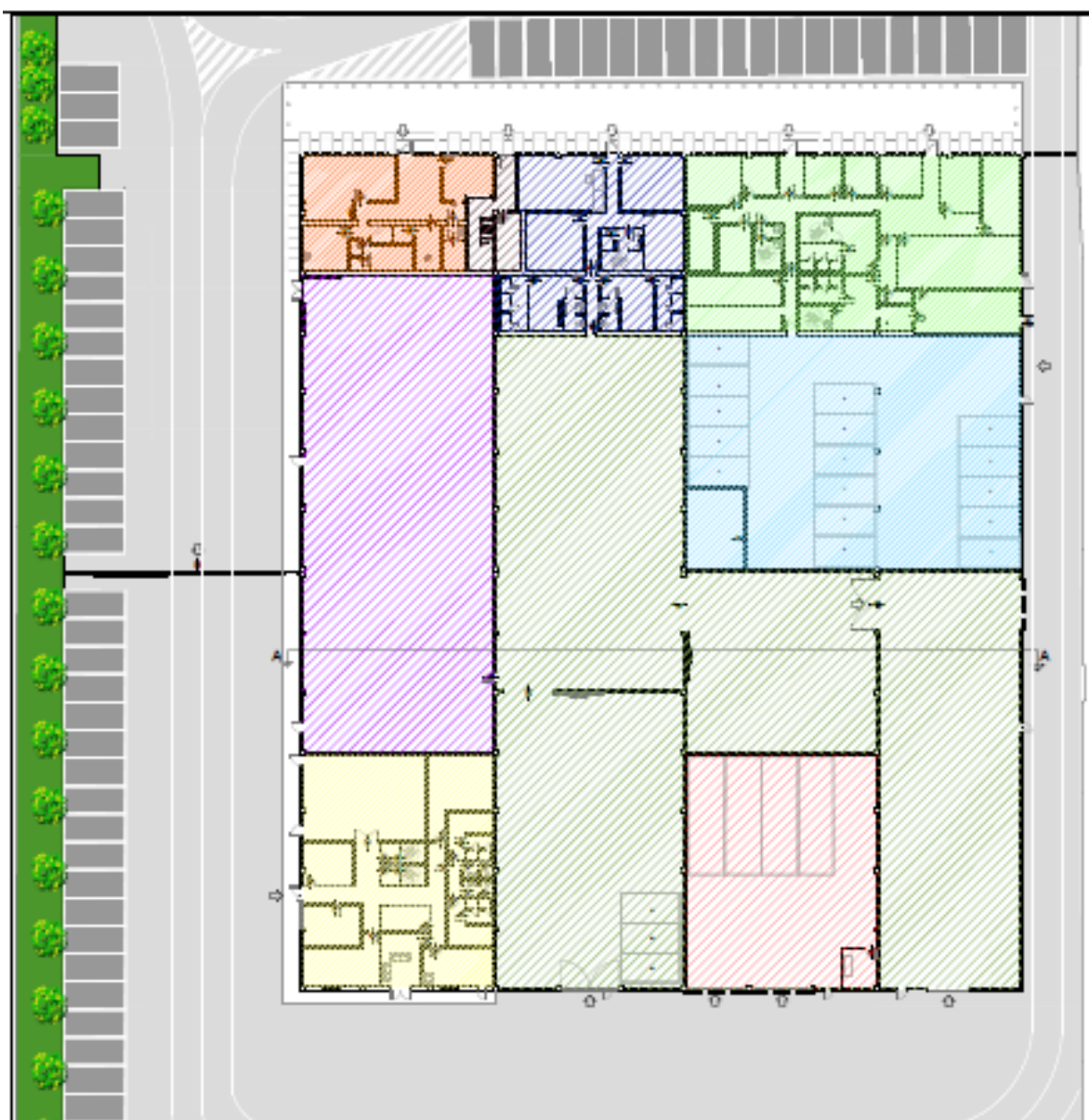
Si prevede una riqualificazione dell’intera area comprensiva anche delle pertinenze esterne con un ridisegno degli spazi e degli accessi; infatti, una parte dell’area esterna sarà interdetta al pubblico, limitando l’accesso solo agli addetti comunali.

Il progetto funzionale del nuovo edificio prevede la compresenza di diverse attività.

Nello specifico, tali spazi saranno destinati a:








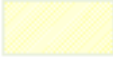

1. Sede AVIS
2. Magazzino comunale e relativi uffici e servizi destinati agli operai comunali
4. Polizia municipale
5. Autorimessa per veicoli sequestrati dalla PM
6. Autorimessa per ricovero bus e mezzi comunali
7. Archivio per accogliere la documentazione amministrativa del Comune
8. Sede dell’Associazione Volontariato Fioranese (Sede AVF).

Di seguito una planimetria di massima sviluppata col PFTE di adeguamento funzionale e strutturale dell’edificio esistente, da prendere come riferimento rispetto alle funzioni che si vogliono insediare:



INQUADRAMENTO DELLE DESTINAZIONI D'USO
SCALA 1:500

LEGENDA:

	SEDE COMANDO VIGILI URBANI		UFFICI OPERAI COMUNALI
	AUTORIMESSA PM		MAGAZZINO COMUNALE
	SEDE AVIS		CASA CUSTODE
	ARCHIVIO		SEDE AVF
	AUTORIMESSA RICOVERO BUS		

Art. 5. Attività relative alle prestazioni oggetto dell'incarico

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel DLgs. 36/2023.

Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari all'appaltabilità dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza di servizi e quanto previsto ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico, per quanto attiene le eventuali attività di scavo previste in sede progettuale.

Le attività comprendono le seguenti prestazioni:

- Progetto di Fattibilità tecnico economico ai sensi del D.lgs. 36/2023
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione domanda di finanziamenti e progettazione finalizzata (Protezione Civile, Por-Fesr, GSE, ecc.)
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione domanda per pratiche CPI, per attività relative al fine del rilascio delle relative autorizzazioni/certificati
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione domanda per rilascio pareri Enti (autorizzazione sismica, Conferenza dei servizi, ecc.)
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione per incontri pubblici e istituzionali (commissioni, incontri pubblici, ecc).

Prestazioni Opzionali:

- Progetto Esecutivo
- Direzione Lavori, Contabilità, liquidazione
- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione
- Pratiche catastali
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione domanda per finanziamenti

Art. 6. Stima importo dell'opera

Sulla base del Progetto di Fattibilità tecnico ed economico presentato e della stima dei costi sulla demolizione e ricostruzione si sono individuate le principali categorie d'opera finalizzate alla stima del corrispettivo del servizio di seguito riportate in tabella:

CATEGORIE D'OPERA	STIMA COSTI
EDILIZIA: E.01 Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	2.620.000,00 €
EDILIZIA: E.08 Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	660.000,00 €
EDILIZIA: E.13 Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	355.000,00 €
EDILIZIA: E.16 Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	880.000,00 €
STRUTTURE: S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	795.000,00 €
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	320.000,00 €
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	775.000,00 €
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.01 Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	45.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO	6.450.000,00 €

Art. 7. Stima Importo del servizio

L'importo del servizio a base di gara è stato determinato sulla base della precedente tabella e utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come dettagliato dall'**"Allegato - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E CALCOLI DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI"** a cui si rimanda integralmente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA *	71250000-5	413.857,88 €
totale servizi		
Totale compensi relativi ai servizi a base gara		413.857,88 €

Descrizione delle prestazioni OPZIONALI	CPV	Importo
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	71250000-5	207.554,12 €
ESECUZIONE DEI LAVORI	71250000-5	400.621,22 €
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	71250000-5	5.000,00 €
totale servizi		
Totale compensi relativi ai servizi OPZIONALI		613.175,34 €

totale complessivo		1.027.033,22 €
---------------------------	--	-----------------------

*Progetto di Fattibilità Tecnico economica ai sensi del d.lgs. 36/2023

Art. 8. Regole e norme tecniche da rispettare, requisiti tecnici richiesti

Le prestazioni richieste dovranno rispondere alla normativa vigente in materia di:

- prevenzione incendi;
- normativa antisismica per edifici con funzione pubblica o strategica importante anche in riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità;
- Strumenti urbanistici vigenti (conformità urbanistica).

Il progetto dovrà rispondere alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 “Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi”

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 9. Attività di controllo della fase di progettazione

Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con il verificatore che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

Art. 10. Modalità esecutiva delle prestazioni

L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In merito alle prestazioni di progettazione si precisa che:

- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici, efficientamento energetico, geologia e idrogeologia, geotecnica, impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, relativamente alle tipologie di opere da realizzare.
- b) Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno. Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm. e ii.; ai sensi della normativa vigente il tecnico incaricato della progettazione antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (ex lege 818/84) di cui all'art. 16 D. Lgs. 139/2006 – D.M. 5 agosto 2011 e ss.mm. e ii.
- c) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni.

Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.

- d) Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
- e) La progettazione dovrà assicurare:
- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
 - la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere, per la realizzazione di un edificio N-ZEB.
 - l'alta resistenza agli eventi sismici
 - la velocità di realizzazione
 - la compatibilità con le eventuali preesistenze archeologiche;
 - la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
- f) i progetti dovranno privilegiare, ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica.
- g) Il progetto dovrà rispondere alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi"
- h) i progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- i) Il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.
- j) Il progetto dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale, ed il pericolo per le persone e l'ambiente.
- k) L'aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione si impegna a suddividere il progetto in stralci funzionali, senza oneri aggiuntivi.
- l) L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
- m) L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point, ed illustrarle in occasione di momenti di incontro pubblico o di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

- n) Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

10.1 Progettazione

La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto del D.lgs. 36/2023 e comunque della normativa vigente al momento dell'esecuzione del servizio.

Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, devono essere forniti all'amministrazione anche su supporto informatico (formato modificabile e non modificabile).

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "Appalti Pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere dell'Affidatario, predisporre quanto necessario per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, per tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti.

Tutti i livelli di progettazione del presente servizio, inoltre, dovranno essere svolti con metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), al fine di raggiungere le priorità strategiche ritenute rilevanti dalla Stazione Appaltante per il perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- maggior controllo sulla spesa pubblica e conseguente razionalizzazione della stessa;
- reperibilità tempestiva e attendibilità delle informazioni utili per la gestione dell'opera nella successiva fase di esercizio;
- maggior efficienza dei processi decisionali supportati da informazioni strutturate e quindi facilmente e tempestivamente reperibili, nonché aggiornate ed attendibili lungo tutto il ciclo di vita dell'opera;
- mitigazione del rischio di varianti in corso d'opera grazie ad un maggior coordinamento della progettazione multi Disciplinare.

L'Affidatario dovrà considerare che l'attività di progettazione dovrà essere sottoposta all'approvazione e all'autorizzazione da parte degli Enti competenti (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: i pareri del comune di Fiorano Modenese, ufficio sismica, Vigili del fuoco, ecc.) al fine di ottenere i pareri necessari, nonché tutto quanto altro indispensabile per rendere il progetto approvabile ed appaltabile e per garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto, previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

Ogni attività istruttoria, accessoria e complementare, necessaria al raggiungimento delle finalità indicate nel servizio saranno a cura dell'Affidatario.

Ogni fase, della presente attività si considera conclusa con l'avvenuta verifica del livello progettuale, come previsto dall'articolo 42 del codice degli appalti. Sarà cura del R.U.P. redigere apposito atto di validazione riportante gli esiti delle verifiche da svolgere ai sensi di norma, propedeutico all'inizio dell'attività successive.

Il Computo metrico estimativo elaborato su prezzi ufficiali in vigore al momento della progettazione, dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee raggruppate secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.

E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

10.2 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione verrà espletato ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 predisponendo il Piano di Sicurezza e Coordinamento in stretto raccordo con il gruppo di progettazione; a tale scopo occorrerà:

- verificare prioritariamente se il progetto, per le sue particolarità, richieda l'adozione di speciali misure di sicurezza e pianificare la successione di tutti i lavori necessari all'esecuzione dell'opera, dall'inizio fino alla sua ultimazione. Eventuali varianti dovranno, peraltro, essere subordinate all'adeguamento del piano di sicurezza stesso;
- stimare i costi della sicurezza, che non sono soggetti al ribasso, elaborando e/o inserendo le voci relative in un computo metrico estimativo;
- redigere il cronoprogramma dei lavori, elaborato ai fini della sicurezza del cantiere;
- individuare le situazioni di pericolo, provocate dall'interferenza delle diverse attività lavorative, in particolar modo se queste saranno effettuate da imprese diverse e/o da lavoratori autonomi;
- predisporre il fascicolo tecnico per gli interventi di manutenzione che deve essere obbligatoriamente predisposto per l'esecuzione degli interventi futuri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, necessari alla conservazione dell'opera. In sintesi, esso costituisce un "manuale di istruzioni" del manufatto nel quale sono riportati: la programmazione delle manutenzioni e le indicazioni degli interventi progettati per consentire l'esecuzione in sicurezza dei lavori successivi.

10.3 Direzione dei lavori, misurazione e contabilità dei lavori ed assistenza al collaudo:

L'attività di direzione dei lavori dovrà essere espletata mediante le seguenti prestazioni:

- Direzione dei lavori di tutte le opere;
- Misurazione e contabilità dei lavori, con controllo tecnico-contabile dei lavori che dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità con il progetto esecutivo ed il contratto; il predetto controllo dovrà essere svolto mediante frequenti visite al cantiere e con il supporto giornaliero di un assistente;
- Tenuta dei libretti di misura e di registri di contabilità;
- Accettazione dei materiali sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche così come previsto nell'art. 3 comma 2 della L.1086/71 ed in aderenza alle disposizioni delle Norme Tecniche di cui all'art. 21 della predetta Legge;
- Liquidazione dei lavori;
- Emissione del certificato di ultimazione dei lavori;
- Assistenza al collaudo;

- Adeguamento dei manuali relativi al piano di manutenzione, previsti dalla normativa stessa, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- Coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti. Tale coordinamento verrà effettuato a cura e discrezione del Professionista incaricato, dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali, ritenute necessarie, verranno concordate di volta in volta tra il professionista e il RUP; di tale riunione e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, dovrà essere redatto verbale a cura del Direttore dei Lavori, controfirmato da tutti i presenti.

Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.

Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 2 (due) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative, provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo paragrafo. A riprova del puntuale adempimento del presente capitolato, dovranno essere annotati sul Giornale dei Lavori da conservarsi in cantiere, le indicazioni e gli aggiornamenti puntualmente sottoscritti dal direttore dei lavori e/o dai direttori operativi, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa, gli ordini di servizio.

Il Professionista è tenuto alla compilazione di relazioni concernenti lo sviluppo dei lavori in rapporto al programma approvato, i costi e gli impegni autorizzati, le inadempienze dell'impresa, i ritardi temporali delle varie fasi operative, l'ammontare economico raggiunto e l'eventuale scostamento rispetto al cronoprogramma.

Il Direttore Lavori dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'Impresa esecutrice.

10.4 Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:

Il coordinatore sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro, dovrà:

- a) verificare il piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- b) trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il piano di sicurezza e coordinamento con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del decreto;
- c) richiedere, a tutte le imprese presenti a vario titolo in cantiere, copia del piano operativo di sicurezza previsto dall'art. 9, comma 1, lettera c-bis del decreto, che ne verifica l'idoneità assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento; per conto del

committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

- d) pronunciarsi sulle proposte di cui alla lettera b) entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa; nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il piano di sicurezza e coordinamento deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese. Qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte. In nessun caso le proposte di cui alla lettera b), possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;
- e) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- f) organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle loro attività nonché la loro reciproca informazione;
- g) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- h) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni normative e alle prescrizioni dei piani di sicurezza e proporre quando necessario la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- i) sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- j) sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza.
- k) produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e magnetico.

Art. 11. Durata dei servizi

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente capitolato, il termine per lo svolgimento dell'attività è come stabilito dal seguente cronoprogramma:

PRESTAZIONI A BASE GARA	
Progetto di fattibilità tecnico economico	120 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto o dalla consegna in via d'urgenza. Il termine di cui sopra potrà essere interrotto per il tempo necessario all'ottenimento dei pareri degli Enti preposti ed al confronto con l'Amministrazione.
PRESTAZIONI OPZIONALI	
Progettazione Esecutiva (OPZIONALE)	45 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto definitivo.
Direzione lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo. (OPZIONALE)	Nei termini e nei modi stabiliti dal contratto d'appalto sottoscritto con la ditta esecutrice dei lavori.
Presentazione SCIA antincendio, Aggiornamento catastale (OPZIONALE)	30 giorni naturali consecutivi dalla fine dei lavori.

Nel caso in cui il progetto redatto dall'Affidatario non fosse meritevole di approvazione e/o non ricevesse i necessari pareri, permessi, autorizzazioni ecc. di altri Enti, il Comune potrà risolvere il contratto in danno all'Affidatario

Art. 12. Modifica dei termini di ultimazione

Saranno ammessi mutamenti dei termini di ultimazione previsti all'Art. 11 del presente capitolato solo nell'eventualità di:

- a) sospensione o proroga disposta dal Committente, tra cui il tempo necessario all'ottenimento dei pareri degli Enti preposti, VVF, ecc. o ai confronti con i soggetti interessati;
- b) cause di forza maggiore o comunque per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dell'Affidatario, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle Pubbliche Autorità che rendano temporaneamente non realizzabile la prosecuzione della prestazione.

La sospensione delle attività di progettazione di cui al punto a) potrà essere disposta dal Committente in qualsiasi momento, ogni qual volta lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta via PEC.

Ogni qualvolta si verifichi una delle cause di cui al punto b), che possa dar luogo a mutamento dei termini di ultimazione, l'Affidatario sarà tenuto a presentare al Committente entro un giorno dal verificarsi dell'evento impeditivo, a pena di decadenza, domanda di sospensione/proroga scritta.

Le domande di sospensione/proroga dovranno essere sempre debitamente motivate e documentate. Accertato il diritto alla sospensione/proroga, il Committente ne stabilirà l'entità, salva la facoltà dell'Affidatario di formulare le proprie eccezioni, da comunicarsi per iscritto.

Un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Aggiudicatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né l'Amministrazione può applicare le penali per il ritardo.

Art. 13. Proprietà del progetto, obbligo di riservatezza e tutela dei dati

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato prestazionale, sono di proprietà esclusiva del Comune di Fiorano Modenese.

Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che il Professionista, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione, sono utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere al/ai Progettista/i affidatario/i ogni integrazione necessaria ai fini della candidatura del Progetto a bandi pubblici di finanziamento dello stesso.

ALLEGATI:

- ALL 1. Cronoprogramma dell'opera
- ALL 2. Quadro economico dei servizi tecnici
- ALL 3. Stralcio PFTE .- 1-Stato di Fatto-planimetria generale
- ALL 4. Stralcio PFTE .- 1-Stato di Fatto-piante
- ALL 5. Stralcio PFTE .- 1-Stato di Fatto-prospetti sezione
- ALL 6. Stralcio PFTE .- 1-Stato di Fatto-relazione fotografica

Fiorano Modenese, Dicembre 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Manuela Giurgola
(documento firmato digitalmente)